

Insetti



• ESTRATTI VEGETALI PER IL CONTROLLO DI INSETTI DANNOSI •

COSA SONO?

ALCUNI ESTRATTI VEGETALI, ANCHE IN COMBINAZIONE CON ALTRE SOSTANZE NATURALI FACILMENTE REPERIBILI (ES. SAPONI VEGETALI, COMPOSTI MINERALI), SVOLGONO UN'AZIONE REPELLENTE, INSETTICIDA O ANTIFERTILE NEI CONFRONTI DI INSETTI DANNOSI, POSSONO AUMENTARE LA RESISTENZA DELLE PIANTE ALLE MALATTIE CAUSATE DA FUNGHI, BATTERI E VIRUS, E PERSINO LIMITARE O ELIMINARE IL PATOGENO.

CARATTERISTICHE DELLE PIANTE

In generale, le piante che possono essere utilizzate dovrebbero:

- Non essere dannose nei confronti di altri organismi, con uomo, ambiente e organismi utili.
- Essere presenti spontaneamente nell'area in cui è ubicato l'orto, o essere facilmente coltivabili e caratterizzate da scarse esigenze di spazio e tempo per la coltivazione.
- Essere semplici da raccogliere.
- La preparazione degli estratti deve essere semplice, non richiedere molto tempo, né particolari tecnologie.
- L'applicazione non deve essere tossica per le piante coltivate (fitotossicità).

COME SI FANNO?

Gli estratti naturali possono essere:

- **Decotto:** mettere in ammollo in acqua fredda per un giorno, far bollire brevemente (20 min.), coprire il recipiente e, una volta che il liquido è raffreddato, filtrarlo.
- **Infuso:** mettere le piante in un contenitore e versare acqua bollente, lasciare in infusione per 24 ore all'interno del contenitore coperto.
- **Macerato:** in esterno, mettere le piante in un contenitore pieno di acqua e mescolare ogni giorno per 1-2 settimane. Il macerato è pronto quando è diventato scuro ed è privo di schiuma.
- **Estratto:** macerare in alcool in recipiente chiuso, filtrare e diluire.

ESEMPI DI ESTRATTI COMUNEMENTE IMPIEGATI E INSETTI DANNOSI CONTROLLATI

• **Aglio (estratto dei bulbi):** mosca bianca, afidi, larve di lepidotteri, Dorifora della patata, limacce.

• **Peperoncino (infuso di frutti e semi):** insetti masticatori fogliari, afidi, mosca bianca.

• **Coriandolo (decotto di foglie, estratto di semi):** ragnetto rosso (repellente).

• **Neem (estratto di foglie e semi, decotto):** afidi, ragnetto rosso, larve di lepidotteri, cocciniglie a scudetto, cocciniglie cotonose.

• **Ortica (decotto di foglie):** ragnetto rosso, formiche (repellente), afidi (repellente).

COSE DA TENERE A MENTE

L'utilizzo di estratti vegetali nel controllo di insetti dannosi risulta maggiormente efficace se inserito in un programma di lotta integrata che includa: corrette pratiche culturali, mezzi meccanici di lotta, lotta biologica, utilizzo di antiche varietà vegetali.

Gli estratti vegetali si degradano rapidamente per effetto della luce del sole, all'aria, per l'umidità e a causa di enzimi detossificanti. Il rapido decadimento comporta una minore persistenza e quindi riduce i rischi per l'ambiente e gli organismi non target. Tuttavia è necessaria una maggiore precisione nei tempi del trattamento e/o un uso più frequente del prodotto.

ALCUNE CONSIDERAZIONI

- Prima di intervenire bisogna saper riconoscere gli insetti dannosi da quelli innocui o utili.
- Gli estratti vegetali per la lotta biologica possono essere facilmente autoprodotti anche in casa.
- Talvolta, come nel caso del macerato di ortica e del neem, gli estratti vegetali sono anche ottimi concimi.

DOMANDE INTERATTIVE

- Nell'area in cui vivi, sei a conoscenza di rimedi naturali tradizionali per combattere gli insetti dannosi? I metodi di preparazione sono simili a quelli qui descritti?
- Quali sono i motivi per cui estratti di piante potrebbero risultare efficaci nel controllo di insetti dannosi?
- In quali circostanze è vantaggioso usare estratti di piante per la lotta biologica piuttosto che prodotti naturali in commercio? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo degli estratti vegetali?